



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

ai sensi della L. N. 112/2016 "DOPO DI NOI"

Dgr n. XII/275 del 15 Maggio 2023

BANDO SENZA SCADENZA FINO AL LIMITE DELLE RISORSE DISPONIBILI

(residui Fondi 2019/2020 e Fondo 2021)

PREMESSA

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità grave che attraverso la costruzione di progetti individualizzati, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

L'obiettivo è quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento in progetti dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Con riferimento alla programmazione deliberata con Assemblea dei Sindaci del 20/07/2023 e in relazione alle risorse residue non ancora spese, né finalizzate dei Fondi 2019/2020 e alle risorse assegnate all'Ambito con il Fondo 2021 **la somma complessivamente disponibile per l'attivazione dei sostegni previsti dalla Dgr n. XII/275 del 15/05/2023 ammonta attualmente ad 154.258,46 €**

	Assegnazioni complessive	Risorse impegnate (non finalizzate e non spese)
Fondo 2019	93.915,66 €	115,82 €
Fondo 2020	106.371,25 €	32.549,34 €
Covid 2020	25.286,30 €	25.286,30 €
Fondo 2021	96.307,00 €	96.307,00 €
Risorse disponibili		154.258,46 €

Verificate le progettualità in essere, così come riportate al paragrafo "Bisogno e prospettive" delle su citate Linee operative locali, è stabilita la seguente ripartizione:

Interventi gestionali (89%)			Interventi infrastrutturali (11%)
Accompagnamento	Residenzialità	Sollievo	Canone locazione/spese condominiali /adeguamenti strutturali
83.600 €	36.000 €	18.000 €	16.658,46 €

Le percentuali allocate potranno essere ricalibrate durante l'attuazione del programma ed eventuali risorse residue di una tipologia, utilizzate per aree d'intervento differenti.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

1. Destinatari

Possono accedere al beneficio persone con disabilità grave, di norma maggiorenni, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- residenza nell'Ambito territoriale Brescia Est;
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla Dgr XII/275 del 15/05/2023;
- prioritariamente prive del sostegno familiare in quanto: mancanti di entrambi i genitori, i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono altresì accedere alla misura anche persone con disabilità grave per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

2. Priorità di accesso alle misure

L'accesso ai sostegni per i cittadini disabili, nelle condizioni indicate al punto 1 è garantito sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

- limitazioni dell'autonomia come da criteri previsti nei singoli interventi della Dgr XII/275 del 15/05/2023;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza / accudimento e di sollecitazione della vita sociale, finalizzati a garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche - interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (attestate attraverso ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione presso le forme di residenzialità previste dalla Dgr XII/275 del 15/05/2023;
4. persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

3. Interventi e risorse disponibili

Tutti gli interventi sotto descritti devono avere quale risultato finale l'uscita della persona con disabilità grave dalla famiglia e/o dalla struttura, che deve realizzarsi entro un lasso di tempo definito.

Le risorse assegnate all'ambito sono finalizzate a finanziare interventi riconducibile a due aree:

- **i sostegni di tipo gestionale** (percorsi di accompagnamento all'autonomia - supporto alla residenzialità - ricoveri di pronto intervento/sollievo);
- **i sostegni di tipo infrastrutturale** (interventi di adeguamento dell'abitazione - sostegno del canone di locazione/spese condominiali).

3.1 Interventi gestionali

3.1.1 Voucher "Durante Noi"

E' un voucher annuale propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver/altri familiari) per:

- consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con disabilità;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
- sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine);

Queste attività sono finalizzate a condividere gli obiettivi, le finalità e i requisiti necessari per l'avvio delle sperimentazioni di forme di coabitazione finalizzate alla residenzialità.

Tale voucher può essere erogato singolarmente una volta sola e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia.

3.1.2 Voucher per percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendola nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Il percorso di accompagnamento è rivolto sia alla persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta, sia alla famiglia per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio familiare con disabilità e prepararsi gradualmente all'emancipazione dal contesto familiare.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. giornate consecutive in autonomia, prioritariamente in giorni di routine). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti dalle condizioni di vita familiare da perseguire in coerenza con il dettato della Legge 112.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare/ deistituzionalizzazione si sviluppa in più fasi e prevede l'incremento delle risorse proporzionate alla intensità degli interventi:

- **prima fase** (o fase di avvio) della durata massima di 12 mesi: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia per un budget complessivo pari ad **€ 3.500** – fase non ripetibile
- **seconda fase** (o fase intermedia) di un anno, eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia per un budget complessivo pari ad **€ 3.500**. Per l'accesso a questa fase



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

è fondamentale far sperimentare ai co-residenti più distacchi temporanei e per più giornate consecutive, in un contesto di civile abitazione prioritariamente in giorni di routine

Per la prima e seconda fase è possibile incrementare il voucher assegnato con interventi di accompagnamento familiare (voucher “durante noi” specificato sopra) per un totale di € 600,00 a fase.

- **terza fase** (o fase conclusiva) di un anno - eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia per un budget complessivo pari ad **€ 4.800**.
In questa fase deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata, per la conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali previste

Anche per questa fase è possibile incrementare il voucher assegnato con interventi di accompagnamento familiare, per un totale di € 800,00 a fase.

Il Voucher è destinato a sostenere:

- per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):
 - accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine
 - esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine
 - esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale abbinate al percorso per l'autonomia
- per le persone in carico esclusivamente alla famiglia:
 - interventi domiciliari/territoriali finalizzati all'emancipazione dal proprio contesto e lo sviluppo di una vita di relazione extra familiare e un eventuale percorso per la costruzione del Progetto di Vita.

L'accesso al voucher è incompatibile con:

- accoglienza residenziale in Udo socio sanitarie;
- sostegni “supporto alla residenzialità” del presente programma.

3.1.3 Interventi di supporto alla residenzialità

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing, Comunità alloggio sociali).

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore.

E' definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione che, al netto di altre misure compatibili, è pari ad € 12.000/annui (corrispondente a € 1.000 al mese).

- Per le persone che presentano un quadro di natura clinica ad **elevata intensità di sostegno** (solo le persone con disabilità motoria grave con un importante carico assistenziale), **il contributo annuale è elevato fino a € 14.400 (corrispondente a € 1.200 al mese).**

L'assegnazione delle risorse di ogni annualità dovrà avvenire senza interruzioni di continuità, sulla base degli esiti del monitoraggio del progetto individuale.

NB. Il budget del progetto complessivo di residenzialità è costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Dopo di Noi e dalle risorse (**almeno il 30%**) messe a disposizione dal Comune, dalla persona e/o dalla famiglia. Le risorse di altre misure regionali/nazionali/comunitarie (es. FNA, FSE, PNRR...) concorrono alla costruzione del budget a sostegno del progetto individuale per interventi diversi da quelli finanziati con il presente provvedimento.

Gli interventi di sostegno alla residenzialità sono attivabili per mezzo di:

- a. **Voucher Gruppo appartamento o Comunità Alloggio temporanea con Ente gestore** quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore.
- b. **Contributo Gruppo appartamento** in cui convivono almeno 2 persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente
- c. **Buono mensile di € 1.000,00** pro capite per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing in assenza di ente gestore.
L'entità del buono è calcolato sulla base delle spese sostenute per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti e servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

3.1.4 Ricoveri di pronto intervento / sollievo

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto:

- **contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00** per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

Non sono ritenute ammissibili:

- le istanze di sollievo temporaneo programmate;
- i soggiorni di vacanza;
- tutte le proposte temporanee ai fini puramente educativi e ricreativi.

3.2 Interventi infrastrutturali

3.2.1 Interventi di adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi.

Viene riconosciuto un contributo fino a **massimo € 20.000,00 per unità immobiliare**, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

3.2.2 Sostegno del canone di locazione/spese condominiali/utenze

Questo sostegno è finalizzato a contribuire al pagamento degli oneri della locazione/spese condominiali con un:

- contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione e utenze, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi;
- contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

4. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate presso il Comune di residenza (Area Servizi Sociali / Servizi alla Persona), purché compreso fra quelli appartenenti all'Ambito distrettuale Brescia Est, dalle persone con disabilità e/o dalle loro famiglie, o da chi ne garantisce la protezione giuridica. Nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione l'istanza può essere formulata anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore, preferibilmente in coprogettazione.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso saranno accolte nella modalità "a sportello, senza scadenza, fino al limite delle risorse disponibili".

La documentazione depositata presso il proprio Comune sarà successivamente trasmessa all'Azienda Speciale Consortile, in qualità di ente capofila dell'Ambito distrettuale Brescia Est, per essere sottoposta a valutazione.

Alla domanda andranno obbligatoriamente allegati (in caso di primo accesso):

- documento di identità in corso di validità del dichiarante e del beneficiario, se non coincidenti;
- codice fiscale del beneficiario
- certificazione disabilità grave ai sensi della legge 104/92 art. 3 C.3;
- attestazione ISEE SOCIOSANITARIO della persona per la quale si richiede il contributo, in corso di validità; solo per richieste legate alla residenzialità;
- SCHEDE ADL e IADL – Valutazione Classe SIDI se inseriti in CDD
- fotocopia di un documento che riporta le coordinate bancarie, per il pagamento tramite bonifico bancario, intestato alla/al richiedente (codice IBAN).

Qualora la domanda fosse riferita ad una prosecuzione del progetto individuale in essere, è prevista la trasmissione degli allegati sopra elencati SOLO in caso fossero intervenute delle variazioni. Sarà invece necessario allegare all'istanza di "continuità" la relazione di verifica del progetto realizzato.

5. Progetto Individuale

L'accesso ai diversi sostegni (escluso il Voucher "Durante Noi") è subordinato alla predisposizione di un progetto personale/individuale e, come previsto dal Piano Operativo regionale, il progetto presuppone una precedente fase di Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe pluriprofessionale delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni.

Il Progetto, elaborato attraverso il modello bio psico sociale, dovrà contenere la valutazione dei domini relativi alla qualità di vita e la pianificazione dei sostegni. Importante sarà anche la definizione di un Budget di progetto all'interno del P.I. che deve comporre tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale e sanitaria) che di carattere privato (personali, familiari e sociali).



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Il progetto dovrà inoltre dare indicazione del:

- *case manager* - professionista dell'area sociale o socio sanitaria, appartenente preferibilmente all'ente locale o in subordine alla ASST,
- *support manager* dell'abitare in autonomia - responsabile della pianificazione e coordinamento delle attività del nucleo abitativo.

Il Piano ha una durata massima di due anni e va rivisto a seguito di formali incontri di verifica.

6. Tempi di attuazione

Ricezione Istanze	Senza scadenza fino al limite delle risorse disponibili
Istruttoria delle Domande	Entro 20 gg dalla ricezione presso ASC
Attivazione equipe multidisciplinari per la valutazione e la predisposizione dei progetti per i beneficiari	Entro 20 gg dall'ammissione dell'istanza
Avvio dei progetti	A seguito della sottoscrizione dei progetti individuali da parte di tutti i soggetti coinvolti

7. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dall'art 13 D.Lgs 30 giugno 2003 n 196 e dal Regolamento UE 679/2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Castenedolo, 08/09/2023

Il Direttore
Giacomo Signoroni

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.